

Progetto "V.A.S.I.-COMUNI.C.A.N.T.I -

Voucher di formazione e di Servizio Individuali a favore di COMUNI Che Attuano Nuove
Tecniche di Intervento"

AVVISO PUBBLICO N° 2

PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI E SERVIZI ALLA CREAZIONE D' IMPRESA FEMMINILE

2007
2013 **POR**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO
FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione



REGIONE
LAZIO
ASSESSORATO
LAVORO E FORMAZIONE

partner



Art. 1 Riferimenti normativi

- Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- POR "Competitività regionale ed occupazione" FSE 20072013 della Regione Lazio, adottato con decisione della Commissione C(2007) 5769 del 21/11/2007;
- Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007/2013 (di seguito "Atto di indirizzo"), approvato con DGR 1029 del 21/12/2007;
- Piano Esecutivo Triennale 2008 – 2010 (di seguito: PET) approvato con DGR 213/2008;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1509 del 21 novembre 2002 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 12 del 13 gennaio 2010 "Armonizzazione della D.G.R. 1509/2002 alle disposizioni della decisione della C.E. n. C (2009) 1112 del 18 febbraio 2009. Modalità attuative e modifiche della D.G.R. n. 1509/2002";
- Determinazione dirigenziale n. D0310 del 4 febbraio 2010 "Modalità e criteri attuativi della D.G.R. n. 12/2010";
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, concernente la tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
- Determinazione dirigenziale D0360 del 05/02/2008 concernente l'approvazione dell'avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78;

- Determinazione dirigenziale D1231 del 25/03/2008 avente per oggetto: “Istituzione e nomina della commissione di valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78”;
- Determinazione della Regione Lazio di approvazione del progetto n° D2085 del 11/06/2010;
- Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, art. 11;
- *Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185* “incentivi all’autoimprenditorialità e all’autoimpiego, in attuazione dell’art. 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144”;
- *Decreto del Ministero dell’Economia n. 250 del 16 luglio 2004* – contiene criteri e modalità di concessione degli incentivi in favore dell’autoimprenditorialità;
- *Decreto del Ministro del Tesoro 28 maggio 2001, n. 295* “Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell’autoimpiego”;
- *Decreto Ministeriale 30 novembre 2004*, art. 4 “agevolazioni finanziarie in favore dell’autoimpiego nella forma del lavoro autonomo”;
- *Legge n.80 del 14 maggio 2005 (legge di conversione del Decreto legge n. 35/200)*;
- *Legge 8 novembre 1991 n. 381* – disposizioni sulle cooperative sociali;
- Azioni positive per l’imprenditoria femminile (legge n. 215/92);
- Creazione e sviluppo di piccole e medie imprese (legge regionale 29/1996 – capo ii);
- Finanziamenti agevolati per l’acquisto di nuovi macchinari (legge n. 1329/65, - Sabatini -);
- Legge 140/97 (misure fiscali per l’innovazione di imprese industriali);
- Legge regionale 23/86 (fondo regionale per l’assistenza tecnica e finanziaria a pmi operanti nel Lazio – e-commerce, qualità e ambiente, innovazione);
- Misure in favore del lavoro autonomo (decreto legislativo 185/2000 titolo ii);
- Misure in favore dell’autoimpiego in forma di microimpresa (decreto legislativo 185/2000 titolo ii);
- Prestito d’onore (legge regionale 19/1999);
- *Decreto del presidente della repubblica 28 luglio 2000, n. 314* - art. 4 - iniziative ammissibili;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione, politiche attive del lavoro e autoimprenditorialità.

Art. 2 Finalità del presente avviso e soggetti coinvolti

Nell’ambito del progetto “V.A.S.I.-COMUNI.C.A.N.T.I.” (di seguito Vasi Comunicanti), Codice Si_Mon 4306 “Creazione d’impresa”, presentato a valere sull’Avviso Pubblico per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78 approvato con Determinazione Dirigenziale D0360 dello 05/02/2008 e per il quale l’ATS composta da Eyes Srl (mandataria), Business Value Srl, Moventia Srl, Sadir Servizi Srl, DES Srl, Assoknowledge Servizi Srl (mandanti) è risultata aggiudicataria, con Determinazione della Regione Lazio n° D2085 del 11/06/2010, con il presente avviso si intende procedere alla **selezione di progetti di creazione d’impresa**. L’intervento è rivolto a sostenere progetti d’impresa proposti da imprese da costituire o costituite dopo il 31 gennaio 2011 attraverso:

- servizi di supporto allo start up;
- contributi a fondo perduto.

Servizi di supporto allo start up

Per garantire un miglior successo dei progetti d'impresa, il progetto prevede di erogare specifici servizi gratuiti.

I soggetti coinvolti sono:

- **Ente Gestore:** capofila Ente Gestore Vasi Comunicanti;
- **Soggetto Erogatore:** Business Value, in qualità di mandataria dell'Ente Gestore Vasi Comunicanti, che garantisce la promozione e la supervisione dei progetti di creazione d'impresa;
- **Beneficiari:** imprese da costituire o neo-costituite a maggioranza donne (si veda art. 4 del presente avviso), candidate a realizzare un progetto di creazione d'impresa anche impegnate nei percorsi di tirocinio attivati dal progetto Vasi comunicanti.

Per i potenziali beneficiari la realizzazione di azioni di accompagnamento ed assistenza tecnica per la predisposizione del progetto d'impresa e delle domande di contributo.

Per i beneficiari ammessi al finanziamento verranno forniti servizi di tutoraggio, consulenza e monitoraggio. In particolare l'ATS proporrà i seguenti servizi:

- mentoring individuale: supporto alla valutazione delle competenze distintive dei beneficiari rispetto al progetto d'impresa;
- assistenza allo start-up: assistenza nella predisposizione del progetto d'impresa (business plan) e nella individuazione dei fattori critici di successo (organizzazione produttiva, impostazione amministrativo-contabile, sviluppo commerciale).

Le modalità di erogazione dei suddetti servizi, il cui dettaglio sarà indicato in seguito, saranno le seguenti:

- Workshop e Seminari. Le informazioni di dettaglio riguardo workshop e seminari saranno pubblicate nel sito web di progetto (www.progettovasi.it);
- Incontri individuali di mentoring sul progetto d'impresa e la sua realizzazione. I piani individuali saranno definiti in fase di avvio. Il piano individuale sarà basato sulle

specificità/fabbisogni/profili di ogni singolo beneficiario e sarà dettagliato con quantità oraria, localizzazione, interventi da sviluppare, etc;

- Incontri individuali sulla gestione amministrativa dei finanziamenti erogati.

Il dimensionamento di questi interventi sarà determinato in base alle esigenze ed alle specificità di ogni singolo beneficiario con ciascuno dei quali sarà predisposto un programma personalizzato di assistenza con un numero minimo di incontri pari a 4 .

Art. 3 Dotazione finanziaria

Considerando la dotazione finanziaria iniziale di € 155.000,00 e, in seguito alla pubblicazione sul sito www.progettovasi.it della graduatoria relativa al 1° avviso che allocava un totale di € 104.879,35 per il finanziamento di 9 progetti, l'ATS decide di pubblicare un nuovo bando da € 50.000,00. Questa residua dotazione finanziaria servirà a finanziare "Progetti di Creazione d'impresa" di importi compresi tra un minimo di € 5.000,00 e un massimo di € 25.000,00 a copertura del 70 % delle spese ammissibili sostenute e comunque in applicazione della regola del de minimis. Le risorse saranno erogate come contributo a fondo perduto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Potranno presentare nuovamente il progetto coloro che lo hanno già presentato ma sono stati ritenuti **non ammessi** al finanziamento, **non idonei** al finanziamento e coloro i cui i plichi sono pervenuti dopo la scadenza dei termini (23/03/2012). Non potranno presentare nuovamente la domanda coloro i quali sono risultati aggiudicatari e i cui progetti sono stati ritenuti **idonei e ammissibili al contributo**.

L'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari sarà comunque subordinato all'effettivo trasferimento al Soggetto Erogatore stesso dei corrispondenti fondi da parte della Regione Lazio.

Art. 4 Soggetti ammissibili

Beneficiari del presente Avviso sono le **Micro-imprese e PMI¹ femminili**, da costituire o costituite dopo il 31 gennaio 2011, che abbiano sede legale e operativa nei Comuni di cui l'art. 5 del presente bando ed in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

¹ La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

a) ha meno di 50 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a. per le **imprese individuali**, che il titolare sia donna disoccupata o inoccupata² al momento della presentazione della domanda, residente nei Comuni di cui al successivo art. 5 e con data di attribuzione della partita iva e di iscrizione alla camera di commercio successiva al 31 gennaio 2011;
- b. Per le **società di persone**, che le donne socie disoccupate o inoccupate al momento della presentazione della domanda rappresentino la maggioranza numerica dei componenti della compagine sociale e detengano la maggioranza delle quote. La maggioranza delle componenti donne dovranno essere residenti nei Comuni di cui al successivo art. 5; Per le **S.a.s.** il socio accomandatario deve essere una donna residente nei Comuni di cui al successivo art. 5;
- c. Per le **società di capitali**, che le donne socie disoccupate o inoccupate al momento della presentazione della domanda detengano almeno la maggioranza delle quote del capitale sociale, siano almeno la maggioranza dei soci e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione. La maggioranza delle componenti donne dovranno essere residenti nei Comuni di cui al successivo art. 5;
- d. Per le **società cooperative**, che le donne disoccupate o inoccupate costituiscano la maggioranza numerica dei soci e rappresentino la maggioranza del Consiglio di Amministrazione. La maggioranza dei soci donne dovranno essere residenti nei Comuni di cui al successivo art. 5.

I contributi richiesti dovranno essere riferibili ad un'unica sede operativa localizzata in una delle aree geografiche individuate dal presente avviso di cui al successivo art. 5.

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le associazioni;
- i consorzi di imprese;
- le libere professioni;
- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare.

I beneficiari dovranno inoltre presentare un'idea imprenditoriale, secondo le modalità dell'art. 10 del presente avviso.

I beneficiari che presenteranno domanda saranno inseriti all'interno di una graduatoria che sarà definita sulla base dei criteri previsti all'art. 9 del presente avviso.

a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

² Si ritiene "disoccupato" chi, al momento di presentazione della domanda, risulti essere iscritto al CIP (Centro per l'Impiego) di competenza.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta di contributo, su un'unica sede operativa, pena l'esclusione di tutte le richieste pervenute.

Successivamente all'ammissione alla graduatoria "Creazione d'impresa", i beneficiari che dovessero perdere i requisiti di ammissibilità sono obbligati a inviare comunicazione scritta al Soggetto Erogatore entro 5 giorni lavorativi. L'Ente Gestore, con atto formale, procederà all'esclusione delle stesse dalla graduatoria.

Art. 5 Localizzazione degli interventi

Le sedi operative e legali dovranno essere domiciliate in uno dei Comuni della sperimentazione del progetto, ossia: Pomezia, Pontinia, Latina, Cisterna di Latina, Aprilia, Ardea, Anzio, Nettuno, Albano, Ciampino, Genzano, Rocca Di Papa, Velletri, Ariccia, Artena, Cori, Lanuvio, Norma, Priverno, Sabaudia, Sermoneta, Sezze, Terracina, Sonnino.

Art. 6 Settori di Attività

I settori di attività ammessi sono quelli indicati nell'Allegato A del presente avviso. Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie. La valutazione di ammissibilità verrà svolta non solo in base al codice attività indicato (ATECO 2007), ma anche rispetto alla coerenza dello stesso con quanto descritto nel progetto presentato.

Art. 7 Spese ammissibili

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte di spese:

- Stimate *congrue e direttamente collegate* al ciclo aziendale dal progetto presentato;
- A copertura del 70% delle spese ammissibili sostenute e comunque in applicazione della regola del *de minimis*;
- Relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica;
- Riferibili ad un'unica sede operativa localizzata in una delle aree territoriali di riferimento del presente avviso di cui al precedente art. 5.

Le agevolazioni saranno concesse a fronte di spese per investimento:

- Al netto dell'IVA;
- Ritenute ammissibili dal Soggetto Erogatore;
- Sostenute successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso, e relative a:
 - Macchinari, impianti, impianti specifici, attrezzature ed altri beni strumentali, collegati al ciclo produttivo, compresi gli arredi;
 - Arredi e strutture interne non in muratura, prefabbricate e rimovibili;

- Acquisto brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB, realizzazione di sistemi qualità e/o ambientali, certificazioni qualità e/o ambientali;
- Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- Acquisto di terreni e fabbricati;
- Opere Murarie;
- Spese di costituzione società;
- Spese ed oneri di avviamento;
- Spese di gestione;
- Spese di manutenzione ordinaria;
- Spese di progettazione e direzione lavori;
- Studi di fattibilità;
- Acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computer portatili, autovetture, telefoni cellulari, ciclomotori, furgoni (questi ultimi, ammissibili solo se direttamente connessi al ciclo produttivo);
- Acquisto di beni o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il grado secondo;
- Spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda all'Ente Gestore. La data di effettuazione della spesa è quella della relativa fattura, a prescindere dalla data di pagamento.

Le spese sostenute con formula della Locazione Finanziaria (Leasing) non sono ammissibili.

Non sono ammissibili spese per beni e servizi oggetto di altri finanziamenti.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire non oltre il 15 novembre 2012. Gli investimenti si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e pagati.

Variazioni alle spese di progetto

Le variazioni agli investimenti approvati devono essere autorizzate dal Soggetto Erogatore, a seguito di esplicita richiesta del beneficiario tramite raccomandata che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti. Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato. Alla richiesta dovranno essere allegati i nuovi preventivi di spesa.

Il Soggetto Erogatore valuterà la congruità e la coerenza delle variazioni richieste rispetto al piano originale approvato e comunicherà tramite email al beneficiario l'esito di questa valutazione. Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento dell'agevolazione concessa, che verrà invece proporzionalmente ridotta in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

Art. 8 Modalità e termine di presentazione della domanda

La presentazione delle candidature per i progetti di creazione d'impresa si svolgerà secondo le seguenti modalità:

a) Presentazione della propria idea d'impresa attraverso Formulario online www.progettovasi.it (dal 24/04/2012 al 13/05/2012);

Il **Formulario del Progetto d'impresa** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica Soggetto
- Compagine Sociale
- Descrizione del Progetto
- Cantierabilità e tempi di realizzazione
- Sostenibilità
- Piano economico-previsionale
- Investimenti proposti
- Risorse umane

Il termine ultimo di invio delle idee di impresa on line di cui al punto a) è fissato alle **ore 24.00 del giorno 13/05/2012**, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura e modulistica attiva sul sito di progetto www.progettovasi.it, nell'area riservata, accessibile previa registrazione.

b) Consegna, al termine della procedura online e ai fini del perfezionamento della domanda di candidatura, a mezzo raccomandata o con consegna a mano, presso la sede del capofila di progetto, Business Value srl, Via di Panico 54, CAP 00186 – Roma, **un plico** in busta chiusa con la dicitura "Progetto V.A.S.I.-COMUNI.C.A.N.T.I. – Candidatura Idee di impresa" entro il termine improrogabile di 5 giorni lavorativi dalla chiusura della procedura on line, prevista per le **ore 24.00 del giorno 13/05/2012**, come indicato nel precedente punto a). Ai fini dell'inclusione nella graduatoria, non sarà valido il timbro postale, ma solo l'effettiva consegna del plico negli uffici di Business Value srl.

Il plico dovrà contenere obbligatoriamente, pena l'inammissibilità:

- **Formulario del Progetto d'impresa**, come prodotto dalla procedura online, stampato, **firmato e sottoscritto dal richiedente**, il legale rappresentante dell'impresa per le imprese

già costituite o dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante, per le imprese non ancora costituite;

- Copia fotostatica del **documento di riconoscimento del richiedente**, in corso di validità del richiedente, sottoscritta sul retro in originale e per esteso;
- I **preventivi relativi alle voci di spesa** per gli investimenti previsti;
- **Curriculum Vitae** del proponente e delle principali risorse coinvolte nel progetto, sottoscritti dai singoli soggetti e con liberatoria per il trattamento dei dati personali secondo D. Lgs. n. 196/2003.

Solo per le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda:

- **Visura camerale**, non precedente i 30 giorni la data di pubblicazione dell'avviso.

Inoltre potrà contenere la seguente documentazione:

- Attestazioni per la cantierabilità dell'investimento (si veda art. 9 del presente Avviso);
- Altra documentazione eventuale relativa all'idea d'impresa.

Si precisa che non saranno ritenuti ammissibili progetti non inviati online tramite la apposita procedura.

Per quanto prodotto mediante autodichiarazione, Il Soggetto Erogatore provvederà a verificare il possesso dei requisiti dichiarati tramite l'acquisizione della necessaria documentazione probatoria come indicato all'Art. 12 del presente avviso, rilasciata da soggetti autorizzati all'emissione.

Art. 9 Valutazione dei progetti e definizione della graduatoria.

L'esame delle proposte sarà svolto da un'apposita Commissione di Valutazione, nominata dall'ATS e composta da professionisti esperti nella creazione d'impresa. La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito www.progettovasi.it.

L'esame seguirà le seguenti fasi:

1) Verifica dell'ammissibilità formale

In tale fase sarà effettuata la verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti minimi di partecipazione richiesti. In particolare, la verifica sarà volta ad accertare:

- il rispetto dei termini di presentazione;
- la completezza e correttezza formale della documentazione;
- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- la localizzazione dell'iniziativa;
- corrispondenza dell'iniziativa ai codici di attività ATECOFIN 2007 ammissibili;
- corrispondenza della domanda di finanziamento alle specifiche del presente Avviso.

2) Valutazione di qualità

La valutazione di qualità dei singoli progetti, risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente, sarà accertata sulla base dei criteri e punteggi di seguito riportati:

Criteri	Punteggio massimo
<p>1. Tirocinanti Vasi Comunicanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per i tirocinanti, di cui all' "Avviso Pubblico per la selezione di 50 donne da inserire in percorsi di tirocinio formativo e di orientamento", il progetto si offre una ulteriore chance professionale tramite un criterio di premialità per i progetti presentanti dalle tirocinanti del progetto Vasi Comunicanti. I progetti potranno essere presentati anche dalle tirocinanti "ammesse ma non finanziabili". <p>La partecipazione al concorso di idee può essere svolta anche parallelamente al tirocinio.</p>	100
<p>2. Qualità dei contenuti progettuali.</p> <p>Qualità dei contenuti progettuali e innovatività anche in relazione ai settori di intervento, quali, solo a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti che presentino aspetti innovativi, sperimentali e creativi nella fornitura di servizi; - progetti che evidenzino caratteristiche trasferibili ad altri contesti; - progetti che prevedano la promozione di collaborazione con enti pubblici, soggetti privati ed imprese operanti nel settore dei beni e servizi di utilità sociale o in altri settori; - coerenza con il contesto di riferimento e capacità di sviluppare accordi e sinergie con altre realtà socio economiche del territorio. 	150
<p>3. Cantierabilità</p> <p>Cantierabilità del progetto e tempi di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità del locale ad uso conforme (200 punti); individuazione del locale ad uso conforme, accompagnata da lettera di intenti (150 punti); - individuazione dettagliata delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e coerenza dell'ottenimento con le tempistiche del progetto (100 punti). 	300
<p>4. Sostenibilità</p> <p>Sostenibilità economica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti commerciali, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> o Potenzialità del mercato di riferimento o Strategie commerciali o Obiettivi di vendita - Aspetti produttivi, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> o Descrizione processo produttivo o Piano economico previsionale 	100
<p>5. Coerenza investimenti</p> <p>Coerenza e congruità degli investimenti proposti rispetto al progetto d'impresa presentato, al mercato di riferimento, e alle specificità produttive e organizzative</p>	150
<p>6. Compagine sociale</p> <p>Capacità e qualità della compagine sociale e delle risorse coinvolte nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di personale coerente al progetto e con la necessaria formazione, esperienza e professionalità, con relativi curriculum vitae allegati 	200
Totale Punteggio	1000

La Commissione valuterà l'idoneità del progetto presentato sulla base dei criteri elencati.

La Commissione provvederà a stilare la graduatoria dei progetti pervenuti con le seguenti modalità:

- Idonei beneficiari (Progetti ammessi e finanziabili);
- Idonei non beneficiari (Progetti ammessi ma non finanziabili);
- Non idonei (Progetti non accoglibili in quanto non in possesso dei requisiti formali specificati nel presente avviso);
- Non ammessi (Progetti non ammissibili perché hanno ottenuto un punteggio inferiore a 600 punti).

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 600/1000.

In caso di rinuncia o di revoca di un beneficiario "Ammesso al finanziamento" il Soggetto Erogatore potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, in ordine di punteggio, ammettendo al finanziamento, anche parziale, coloro che risultano "Ammessi non finanziabili". Si specifica che a parità di punteggio costituirà titolo prioritario l'ordine cronologico di invio online dei progetti.

Art. 10 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario delle agevolazioni ha l'obbligo di:

- inviare – entro 15 giorni alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.progettovasi.it – l'atto di accettazione dell'agevolazione mediante dichiarazione espressa con Raccomandata;
- stipulare il contratto entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento entro il termine massimo del 15 novembre 2012;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione del Soggetto Promotore;
- non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto dell'intervento per un periodo di 3 anni a partire dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata;
- rispettare gli impegni assunti in base agli elementi stabiliti per l'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria;
- conservare per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata la documentazione in originale di spesa;
- effettuare un incontro informativo gratuito per la predisposizione della documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese.

Art 11 Definizione del rapporto contrattuale tra Soggetto Erogatore e soggetto beneficiario dell'intervento agevolato

L'intervento agevolato è erogato dal Soggetto Erogatore al soggetto proponente, beneficiario del contributo e inserito in graduatoria in posizione utile, in base ad un contratto che stabilisce la finalità dell'aiuto e le modalità di verifica del suo utilizzo.

Il Beneficiario del contributo ha l'obbligo di: inviare – entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.progettovasi.it – l'atto di accettazione dell'agevolazione scaricabile dal sito internet www.progettovasi.it mediante dichiarazione espressa con Raccomandata da inviare a: Business Value srl, Via di Panico 54, CAP 00186 – Roma. La busta dovrà recare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: "Progetto V.A.S.I.-COMUNI.C.A.N.T.I. – Accettazione agevolazione creazione di impresa". Qualora l'atto di accettazione dell'agevolazione non dovesse pervenire nei termini di cui sopra, il beneficiario sarà considerato decaduto dalle agevolazioni.

Il beneficiario, inoltre, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria è obbligato a stipulare il contratto di agevolazione. La mancata stipula del contratto nei termini previsti implicherà la decadenza dalle agevolazioni.

Il contratto, stipulato a seguito dell'approvazione dell'erogabilità del contributo, disciplina l'uso corretto dei fondi assegnati al promotore e stabilisce l'effettivo svolgimento dell'opera di sorveglianza sulle attività e sull'utilizzo del contributo stesso.

Il contratto definisce:

- data di avvio, durata e scadenza dell'attività agevolata;
- descrizione del progetto oggetto dell'investimento;
- agevolazione finanziaria concessa;
- termini e modalità di pagamento;
- definizione delle modalità di sorveglianza, accompagnamento e monitoraggio;
- obblighi del Soggetto Erogatore e dei soggetti beneficiari;
- motivi di revoca delle agevolazioni.

La concessione del finanziamento, e dunque la stipula del contratto, sarà subordinata al rilascio di apposita garanzia fideiussoria personale del valore del finanziamento concesso, secondo un format che verrà predisposto dal Soggetto Erogatore all'atto di accettazione dell'agevolazione.

Art. 12 Modalità di erogazione del contributo (agevolazioni)

Le agevolazioni saranno erogate dall'Ente Gestore, secondo le modalità che seguono.

I contributi saranno concessi a fronte di presentazione di titoli singoli di spesa, regolarmente quietanzati. Non è consentito il pagamento in contanti. Sono consentiti i pagamenti solo per mezzo di bonifico bancario mediante conto corrente intestato all'impresa beneficiaria. Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo due S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori), e precisamente:

- massimo il 50% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di fatture regolarmente quietanzate che attestino l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del programma di spesa e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dal beneficiario, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato;
- il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma di investimenti, dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dal beneficiario, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato e della presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto di investimento.

L'Ente Gestore, la Regione Lazio o loro incaricati potranno, in qualsiasi momento, disporre controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto del Soggetto Erogatore e della Regione Lazio, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, a:

- a) effettuare, anche tramite terzi, tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dalla Regione Lazio.

L'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari sarà comunque subordinato all'effettivo trasferimento al Soggetto Erogatore stesso dei corrispondenti fondi da parte della Regione Lazio.

Art. 13 Revoca e/o rinuncia agevolazioni

La revoca delle agevolazioni ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate potrà essere determinata dal Soggetto Erogatore nei seguenti casi:

- Il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni al Soggetto Erogatore risultate non veritiere;
- Il beneficiario non destini, in tutto o in parte, le agevolazioni agli scopi per i quali sono state concesse o, comunque, l'attività non risulti in linea con il progetto approvato e al raggiungimento dei medesimi scopi;
- Il beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- La domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);

- Il beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Ente Gestore, Regione Lazio o loro incaricati;
- A seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento delle agevolazioni;
- A seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva comunicazione al Soggetto Erogatore (si veda art. 7 paragrafo "Variazioni alle spese di progetto");
- Il beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto 10.

Art 14 Foro competente

Per tutte le controversie, che si dovessero verificare tra Ente Gestore, Soggetto Promotore e Beneficiari, così come definiti all'Art. 2 del presente avviso, si elegge quale foro competente quello di Roma.

Art. 15 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Erogatore venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni. Il responsabile del trattamento dati è il Dottor Francesco Antonelli.

Art. 16 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito Internet all'indirizzo www.progettovasi.it. Informazioni sul contenuto dell'avviso possono inoltre essere richieste entro, e non oltre, 3 giorni dalla scadenza ultima del termine dell'avviso (13/05/2012), esclusivamente all'indirizzo e-mail avvisi@progettovasi.it, indicando in oggetto "rif. Creazione d'impresa".

Le risposte verranno fornite individualmente con lo stesso mezzo entro 2 giorni dalla scadenza del termine e saranno inoltre pubblicate on line nel portale www.progettovasi.it. Nella medesima sezione saranno pubblicate eventuali chiarimenti e/o successive integrazioni all'avviso.

In caso di problematiche tecnico-informatiche nella compilazione delle domande di ammissione, le richieste di assistenza vanno inoltrate esclusivamente tramite e mail al seguente indirizzo: avvisi@progettovasi.it.

ALLEGATI

Si intendono allegati al presente atto i seguenti documenti:

- Elenco attività ammissibili (Allegato A);